

CENTOperCento

Le notizie che interessano alla gente

CentOperCento mensile di informazione - via Luigi Einaudi, 61 - 44047 Dosso (Fe) Editore Il Destriero Srl - Tiratura 10.000 copie **Anno VIII - n. 84 ottobre 2013**
Direttore Responsabile Mirco Gallerani mircogallerani@libero.it - Autorizzazione del Tribunale di Ferrara, n. 23 del 14/11/2006 Stampa Litografia BARALDI snc Cento - Chiuso in Tipografia il 22 ottobre 2013

ALTRA CADUTA DI STILE DEL SINDACO LODI

Che testa ha il sig. Lodi sindaco di Cento, che nel Consiglio Comunale del 16/10/2013 si sentì autorizzato ad esprimersi sulle capacità mentali di una signora 93-enne, in quanto firmataria di una osservazione contro il posizionamento di una antenna telefonica, da lui concordata con Wind, in zona campo sportivo di Casumaro vicino all'asilo. Certamente egli ha una testa di molti più neuroni rispetto a quella signora, in forza dell'età, però non c'è automatismo tra molti neuroni e capacità di agire per il bene comune.

Dopo il commento del sig. Lodi, è ragionevole pensare che egli abbia impegnato dipendenti comunali, retribuiti con le super tasse dei cittadini, in una ricerca totalmente inutile ed improduttiva, al solo scopo di verificare l'anagrafe dei 169 cittadini che hanno inviato raccomandata contro l'antenna vicino al polo scolastico. Poiché quella signora non è interdetta al voto elettorale, allora si potrebbe disquisire anche sull'età dei 230 costituenti il vantaggio elettorale con cui il Sindaco è diventato tale: si potrebbe scoprire che la sua vittoria elettorale dipende proprio dagli anziani.

Sig. Sindaco non è questo il modo di proporsi ai cittadini, che ancora non sono suoi sudditi. Del resto non è la prima volta che lei si comporta scorrettamente. Ricorderà l'epiteto di GRILLO PARLANTE INAFFIDABILE che lei mi attribui con un co-

municato diffuso a mezzo stampa il 16 gennaio 2012, perché denunciassi la sua intenzione di riaprire la discarica di Molino Boschetti con un progetto di cui lei smentiva l'esistenza; molto correttamente intervenne l'architetto Bellini assessore provinciale all'ambiente, che confermo l'esistenza del progetto indicandone anche la data di presentazione in Provincia.... E che dire della intimidazione da me subita ad agosto di quest'anno, quando una domenica mattina i vigili urbani vennero a casa e mi consegnarono un verbale che mi intimava di rimuovere un grosso manifesto anti antenna che alcuni giorni prima avevo fissato alla parete esterna della casa.

Quel cartellone è ancora al suo posto, in quanto il verbale fu poi annullato per mancanza di valide motivazioni di cui lei era certamente a conoscenza, ma che non le impedi di approvare un gesto clamoroso, non consoni ad un sindaco che si definisce democratico PD.

Che peccato non potersi più fidare del proprio Sindaco, eppure qualcuno ci aveva già avvisati: ricordo infatti l'ex direttore di un giornale Ferrarese che in un articolo del 22/9/2011 intitolato IL SINDACO DI CENTO: MENO UNO, motivo accuratamente con descrizione di fatti, la conclusioni dell'articolo: avrà vinto le elezioni ma ha perso la testa.

Gilberto Toselli, consulente.



Trattoria Dubisi



*Nel verde della campagna...
26 tipi di filetti
I favolosi fritti all'italiana..
la cucina casalinga e molto di più*

Via M. Monca, 16 - 44045 RENAZZO (FE)
Tel. 051 900650 - Chiuso la Domenica

Risparmi fino al
60%
con TONER e CARTUCCE

prinK

cartucce ad ogni costo

Digital Cento Srl - Via Canapa, 2/a - Cento - Tel. 051 903398

Pierre Mantoux



LA SANTISSIMA TRINITÀ

SENTENZE

Ci sono tre sentenze, che se lette singolarmente paiono essere atti scollegati tra di loro, mentre se vengono lette simultaneamente mettono a nudo un sistema di malgoverno e clientele, nonché di metodi degni di un regime sud americano, di cui è stata protagonista ed è tornata ad esserlo la città di Cento. Le prime due riguardano crediti del Comune di Cento e la terza una diffamazione a mezzo stampa di un funzionario di quel Comune, il Direttore Generale, proprio colui che si era adoperato perché questi crediti fossero legittimamente incassati.

Le tre sentenze condannano:

- 1. La Bocciofila Centese** Associazione Sportiva Dilettantistica al pagamento della somma capitale di euro 39.927,37, oltre interessi di mora a decorrere dal 25/10/2007 sino al saldo effettivo. Tale sentenza trae origine da una ingiunzione amministrativa del Comune di Cento volta ad ottenere il rimborso delle spese sostenute per consumi di gas e manutenzione impianti riferibili, nel periodo 2002 al 2006, all'immobile sito in Cento, via Ugo Bassi n.100, sede della Bocciofila Centese.
- 2. Lodi Giuliano** a pagare in favore del Comune di Cento la somma complessiva di euro 15.481,37 + Spese generali + IVA + CPA + Interessi. Tale sentenza trae origine dall'aver usufruito Lodi Giuliano, quale presidente di due società sportive, dell'uso di impianti comunali senza pagarne la relativa tariffa per l'uso, nel periodo 1995 - 2001.
- 3. Lodi Piero** a pagare un'ammenda, per avere diffamato a mezzo stampa, come direttore responsabile del mensile **REALTA' CENTESE**, l'ex direttore generale del Comune Gilberto Ambotta. Tale sentenza trae origine dalla querela di Ambotta che si è sentito offeso e diffamato da un articolo dal titolo "Abuso di ufficio, la Corte dei Conti denuncia il direttore del Comune", in

cui si diceva che il medesimo era stato raggiunto da un avviso di garanzia per "presunto abuso di ufficio", ricordando ai lettori come proprio il dg del Comune si fosse "proclamato paladino della legalità", mentre lo stesso non fu mai raggiunto dalla comunicazione.

Ora occorre ricordare alcune cose:

- A- Le evasioni dei pagamenti di cui ai punti 1 e 2 riguardano periodi in cui ApC (Alleanza per Cento) governava con maggioranza assoluta dei seggi il Comune di Cento;
- B- La famiglia **Lodi (Padre, Figlio, Zio)** è stata attiva sostenitrice di ApC, il cui marchio appartiene a Giuseppe Accorsi;
- C- Il mensile **REALTA' CENTESE** ha sempre supportato ApC fino a quando la famiglia Lodi non è confluita nel **PD** e cioè quando **i civici hanno esaurito il loro ciclo apparente nelle Istituzioni, per assumerne uno occulto nei partiti**;
- D- Il mensile **REALTA' CENTESE** era diretto da Piero Lodi ed ora è diretto da Giuliano Lodi;
- E- Il mensile **REALTA' CENTESE** ha avversato l'operato dell'Amministrazione Tuzet, dg Gilberto Ambotta, con ogni mezzo, così come oggi sostiene spudoratamente l'amministrazione Lodi. Anche qui abbiamo "il nipote di suo zio", è fisiologico al regime.

Le conclusioni le lasciamo trarre ai lettori, ma un allarme lo dobbiamo lanciare.

Le sentenze sono state appellate dai condannati, o lo saranno, occorre quindi vigilare perché il Comune di Cento tuteli i propri interessi senza furbizie, artefici o raggiri.

Il Comune di Cento si deve adeguatamente costituire perché i crediti stabiliti in primo grado siano confermati in appello.

Sarebbe un danno, una beffa ed... una truffa se ciò non avvenisse.

Il Grillo Sincero



SEMENZATO alimentari

FORNITURE DI PRODOTTI FRESCHI E SURGELATI

Via Mazzini, 9 - 44042 CENTO (FE) - Tel. 051 903619 - Fax 051 6853287
e-mail: semenzatoalimentari@libero.it



GUIDETTI
recycling systems

MACCHINE E SISTEMI PER RICICLAGGIO
RECYCLING SYSTEM AND MACHINERIES

www.guidettisrl.com
e-mail: info@guidettirecyclingsrl.com



100 express
Soc. Coop.

Centro Dir. Interporto
40010 S. Giorgio di Piano (Bo)
Tel: 331.8511275 (Antonella F.)
349.5591919 (Antonella F.)
345.6836528 (Augusto F.)

100expresssoccoop@gmail.com

SOCCORSO STRADALE A CENTO

 **338/6543745** 

Servizio di soccorso e recupero attivo 24h su 24h
con deposito e autorimessa

È un'iniziativa di

MARCO MORSELLI
AUTODEMOLIZIONE

Soccorso Stradale, Ritiro veicolo a domicilio,
Disbrigo pratiche di radiazione PRA, Vendita ricambi usati

Uffici e Fax 051.903572 - Magazzino 051.903350
CENTO (FE) - Via Modena, 28/A
www.morselliautodemolizione.it - morsellimarco@morselliautodemolizione.it

A tavola con re SALOMONE

Quando la storia passa dalla cucina

Nell'ambito della Giornata europea della Cultura Ebraica, si è tenuta domenica 29 settembre, presso il **B&B Contessa Scarselli**, via Albergati 31 in località Molino Albergati, una cena con piatti tipici ebraici.

Va detto che non esiste in assoluto una cucina ebraica, bensì una filosofia religiosa con regole da seguire sulla base dei testi sacri ebraici, che altro non sono che alcune parti dell'Antico Testamento (Bibbia).

Le regole fissano alcuni punti cardini, che le comunità ebraiche sparse nel mondo seguono per cucinare anche i piatti dei luoghi nei quali vivono. Tali regole assumono la struttura del dogma (è così perché è così: lo dice il tale Libro della Bibbia, punto e basta) senza una reale rispondenza con assunti scientifici o motivazioni pratiche di vita.

La carne deve essere macellata senza che in essa rimanga minima traccia di sangue (in esso è posta la sede della vita); l'animale deve essere sgozzato in modo da recidere con un sol colpo la carotide e l'arteria giugulare. Se il colpo è ben eseguito viene ridotta al minimo la sofferenza (ad essa è posta grande attenzione) della bestia perché la mancanza del respiro, unitamente alla fortissima emorragia, toglie quasi immediatamente la consapevolezza e l'animale perde i sensi.

Non tutti i tipi di carne sono ammessi sulla tavola ebraica (precedentemente al Diluvio Universale, essa era proibita): solamente quelli di animali con l'unghia bifida possono essere mangiati, quindi gli equini, che hanno lo zoccolo, il coniglio, che ha più unghie, ed il maiale sono esclusi, mentre per i volatili non ci sono preclusioni.

Anche per la carne di pesce ci sono delle regole: essi devono avere spina dorsale e lische, quindi sono esclusi i crostacei ed i frutti di mare. Quella che per noi suona quasi come una curiosità è che non si possono mangiare insieme, nello stesso pranzo o cena, carne con uova e derivati dei latticini. Questo potrebbe essere attribuito al passo biblico in cui ci dice che l'agnello non deve cuocere in ciò di cui si è nutrito (latte).

Poi va aggiunto che ogni comunità faceva riferimento ad un Rabbi-



no Capo, che in materia assumeva un ruolo indiscusso, così poteva accadere che, per aspetti marginali, a Ferrara fosse ammesso in tavola ciò che a Venezia era vietato.

Alla luce di queste regole, lo Chef **Paolo Vandini** ha cucinato una cena veramente deliziosa (qualcuno aveva il dubbio che gli Ebrei mangiassero bene?): Aperitivo di benvenuto, Frittatine al formaggio, Uova sataniche, Couscous della Regina Ester, Risotto giallo del sabato (questo è il loro giorno festivo), Fagottini di radicchio rosso, Polpette di patate, Pomodori ripieni, torta di mele ebraica. Per quanto detto in precedenza, la presenza di uova e latticini hanno escluso la carne. Le vivande erano particolarmente delicate perché viene posta molta attenzione nell'uso del sale ed altri insaporitori.

Poiché la cucina ebraica ammette il vino, il tutto era accompagnato da

Pignoletto, Prosecco e Rosso di Montepulciano.

Lo Chef Paolo ha cucinato con gli attenti suggerimenti della scrittrice **Tiziana Galuppi**, storica cultrice dell'ebraismo, che al termine della cena ha piacevolmente intrattenuto i presenti con cenni sulle tradizioni gastronomiche ebraiche, da cui abbiamo tratto le notizie riportate.



SPECIALITÀ

Tortelli alla zucca
Tortellini

Spaghetti allo scoglio
Fritto misto di pesce

Hotel - Ristorante - Pizzeria

Via Renazzo, 48 - RENAZZO DI CENTO (Fe)
Tel. 051 900017 - Fax 051 909814

Cantina Balboni VINI

L'enoteca

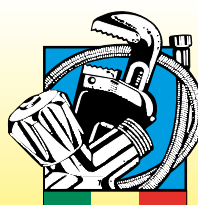
Via Ferrarese, 98
CENTO (FE)



Gli Spuri

TEL.
051.903641

IDEE REGALO



G.T. COMIS S.p.A.

IDROTERMOSANITARI e ARREDO BAGNO

44042 Cento (Fe) - Via Nino Bixio, 12
Tel. 051 904583 ric. aut. - Fax 051 904243
E-mail: gtcomis@gtcomis.it - Web: www.gtcomis.it

LA MONETA

LA GRANDE TRUFFA DELL'EURO

Normanno Malaguti, autore del libro "LA MONETA DEBITO – Origine del debito pubblico" è un composto signore di 83 anni che ha sentito il bisogno di spiegarsi e da qui spiegare che cosa sia la moneta e cosa si cela dietro ad essa. Lo fa in questo volume, che ha presentato presso la Nuova Libreria Guercino in via Campagnoli 8 a Cento, nella serata del 27 settembre, davanti ad un pubblico attento e spesso stupito dalle informazioni che riceveva.

Attorno alla moneta circolano una enormità di informazioni sbagliate, una sorta di disinformazione scientificamente studiata ed idonea a sottomettere a questa "divinità" l'umanità intera.

Normanno Malaguti cerca di fare chiarezza partendo da una analisi storica del fenomeno monetario ed attraverso le teorie sviluppate dal **prof. Giacinto Auriti**, ci consegna un documento formidabile per comprendere come l'attuale sistema monetario, culminato nell'euro, sia la più colossale e criminale truffa consumata verso interi popoli.

L'autore è un convinto Cattolico e dedica la sua opera a papa Benedetto XVI: attraverso essa lancia un appello alla Chiesa stessa perché riprenda nelle proprie mani l'Enciclica di S.S. Pio XI "Quadragesimo Anno" del 1931, con la quale si condannavano le mutazioni nell'ordinamento economico che portavano le concentrazioni della ricchezza in pochissime mani. Nell'Enciclica la Chiesa condannava apertamente "l'internazionalismo bancario, o imperialismo internazionale del denaro".

Il volume è articolato in brevi ma incisivi capitoli che accompagnati da tavole riassuntive danno un quadro facilmente comprensibile di tutte le manovre con le quali il crimine del **Signoraggio** è stato imposto ad interi popoli.

Cos'è il "Signoreggio" in estrema sintesi: la differenza tra il costo della banconota (carta, inchiostro, stampa, distribuzione) ed il valore nominale di facciata; pochi centesimi contro valori che vanno da 5 a 500 euro, nel nostro caso. Le Banconote vengono stampate ed emesse dalla BCE

Ci sono frasi e testimonianze di grandi finanziari che rivelano come essi fossero ben consapevoli di quanto stessero facendo a danno dell'umanità. Citiamo **Henry Ford** che disse: "E' una fortuna per il sistema bancario, che la gente non capisca il nostro sistema monetario e bancario, perché se lo facesse, credo che prima di domani scoppierebbe la rivoluzione".

Nella narrazione di Normanno Malaguti troviamo pagine di storia dimenticate, come gli accordi di **Posdam e Bretton Woods**, con i quali alla fine del secondo conflitto mondiale vennero conferiti poteri abnormi alla FED (**Federal Reserve Bank**) che consentirono agli Stati Uniti di rastrellare enormi quantitativi d'oro sulla base della convertibilità del dollaro nel metallo prezioso.

Poi unilateralmente ed improvvisamente, nel 1971 il Presidente Nixon dichiarò che il dollaro non sarebbe più stato convertibile in oro. Intanto, gli Stati Uniti avevano stampato dollari per otto volte il valore dell'oro giacente a Fort Knox: praticamente avevano pagato oro e debiti con biglietti tipografici !.

Ricordiamo che all'epoca, la convertibilità era posta nella misura di 35 dollari l'oncia (pari a gr.31,103); oggi occorrono circa 1500 dollari per un'oncia d'oro.

Questo significa che in 42 anni il dollaro ha svalutato il proprio valore del 4200 % !.

Il tutto per capire quali "magie" possono fare i banchieri con l'emissione monetaria.

Diciamo Banchieri e non Stati, perché sono entità private a stampare denaro per conto di entità pubbliche come gli stati, che hanno rinunciato al diritto/dovere dell'emissione monetaria ed alla conseguente proprietà della medesima.

La Banca d'Italia non è più la Banca dello Stato Italiano e tanto meno del Popolo Italiano (quello in nome del quale si pronunciano le sentenze nei tribunali).

Essa, oggi, appartiene a un gruppo di banche e di altri azionisti (di cui pubblichiamo elenco, fonte Banca d'Italia, tra i quali compare anche la **Cassa di Risparmio di Cento**), come istituti assicurativi e mobiliari, a loro volta di proprietà di altri enti, italiani ed esteri.

Lo Stato attraverso l'**INPS** possiede solo il **5,4%** della banca, in palese contraddizione con l'art.3 dello statuto della stessa.

Insiadatosi Draghi ciò che fece fu di modificare l'art.3 dello statuto per legalizzare ciò che già si era perpetrato da decenni in violazione dello stesso statuto: l'impossibilità da parte di privati di possedere la banca.

La Banca d'Italia cominciò dunque ad emettere la nostra moneta prestandocela, cioè attribuendosene la proprietà, visto che prestare monete e lucrarne gli interessi è caratteristica del proprietario e non del cassiere ed oggi tutto questo è stato trasferito alla BCE.

Quindi, è in primis il mondo politico che va chiamato in causa perché la frase di **Max Weber**, ripresa da **Ezra Pound** e ripetuta continuamente dal prof. **Giacinto Auriti** che "I politici sono i lacchè dei banchieri" è una realtà ormai sotto gli occhi di tutti.

Dunque è lo Stato, mediante il potere politico che deve appropriarsi innanzi tutto per motivi di giustizia, della **sovranità monetaria con il diritto di emettere senza interferenze la propria moneta**.

Bisogna richiamare in causa l'art.107 del trattato di Maastricht che concede alla Banca Centrale Europea mano libera sulla politica monetaria.

Come ha fatto la Banca d'Italia ad ottenere leggi che l'autorizzano a rubarci impunemente la nostra moneta ed a trasferire la titolarità di tale furto alla BCE?

Facile da capire: basti osservare quanti altissimi dirigenti di **Bankitalia** sono "finiti" in posti di comando del potere politico; ministri del tesoro come **Guido Carli**, Presidenti della Repubblica come **Luigi Einaudi** e **Azeglio Ciampi**, e comunque con ruoli strategici come **Padoa Schioppa** e **Dini**.

Mario **Draghi**, Mario **Monti**, Romano **Prodi**, sono uomini della **Goldman Sachs** e non solo ... **Commissione Trilaterale**, **Gruppo Bildenberg**, **Moody's Coporation**.

Ricordiamo che durante il primo governo Prodi, **abbiamo dovuto pagare una tassa per entrare nell'Euro**, senza che nessuna voce autorevole si levasse per contestare questa turpitudine.

Normanno Malaguti conclude la sua opera con una parte riservata all'analisi del Diritto che vede la moneta come fattispecie giuridica, ricordando che essa può essere definita solamente in due modi: come **valore creditizio** o come **valore convenzionale**.

Ognuno è disposto ad accettare moneta contro merce solo se prevede di poter cedere moneta contro merce: **chi crea il valore della moneta non è infatti chi lo emette, ma chi l'accetta !**.

In conclusione, la moneta appartiene ai popoli come strumento di credito o convenzionale e tale sovranità deve ad essi ritornare.

Non c'è via di uscita dalla crisi attuale, se **organismi privati che perseguono fini di lucro destinati ad una cerchia ristretta**, non cesseranno di esercitare il loro potere sulle leve di controllo dell'economia, della politica fiscale, della spesa pubblica e della pubblica amministrazione, condizionando pesantemente la politica interna ed estera di ogni singolo stato ed arrivando ad imporre propri uomini alla guida dei governi.

Chiudo con un ricordo personale. Nel 1987, durante il mio primo viaggio in India fui colpito dall'incommensurabile ricchezza dei ricchi, novelli marajà, e dalla enorme povertà dei poveri.

Chiesi ad un novello marajà la ragione per la quale essi fossero tanto ricchi. Egli mi guardò sorridendo e candidamente mi rispose: "In India abbiamo un miliardo di poveri".

Da allora il numero dei poveri in India è diminuito ed in Italia aumentato.

Ma in tutto il mondo i ricchi sono sempre più ricchi ed i poveri sempre più poveri.

Evidente nel sistema monetario mondiale c'è più di una cosa che non va.

TA DEBITO



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Partecipanti al Capitale

La partecipazione al capitale della Banca d'Italia è disciplinata dagli artt. 3 e 49 dello Statuto. **Il capitale**, di ammontare **pari a 156.000 euro**, è rappresentato da 300.000 quote di **partecipazione nominative di 0,52 euro** ciascuna. La disciplina della titolarità delle quote di partecipazione fa rinvio alle disposizioni legislative. E' altresì stabilito che la cessione di quote del capitale avviene solo previo consenso del Consiglio Superiore e su proposta del Direttorio "nel rispetto dell'autonomia e dell'indipendenza dell'Istituto e di una equilibrata distribuzione".

L'assemblea generale ordinaria dei partecipanti si riunisce annualmente, non

più tardi del 31 maggio, per deliberare sull'approvazione del bilancio, sul riparto degli utili e l'assegnazione dei frutti delle riserve e, ove occorra, sulla nomina dei sindaci e del Presidente del Collegio sindacale.

Gli artt. 39 e 40 dello Statuto si occupano della distribuzione degli utili, una parte dei quali è devoluta allo Stato, degli impieghi delle riserve e dei relativi frutti.

L'assemblea straordinaria è l'organo competente a deliberare le modifiche statutarie; le assemblee ordinarie deliberano su ogni altra materia prevista dallo Statuto (artt. 6-14).

Ente partecipante	Numero quote	Numero voti	Ente partecipante	Numero quote	Numero voti
Intesa Sanpaolo S.p.A.	91.035	50	Banca dell'Adriatico S.p.A.	653	5
UniCredit S.p.A.	66.342	50	Cassa di Risparmio di S. Miniato S.p.A.	652	5
Assicurazioni Generali S.p.A.	19.000	42	Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A.	605	5
Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A.	18.602	41	Banca Carime S.p.A.	500	5
INPS	15.000	34	Società Reale Mutua Assicurazioni	500	5
Banca Carige S.p.A. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia	11.869	27	Veneto Banca S.c.p.a.	480	4
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	8.500	21	Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.	430	4
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	7.500	19	Banca CARIM - Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A.	393	3
Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.	6.300	16	Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A.	377	3
Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A.	6.094	16	Cassa di Risparmio di Bra S.p.A.	329	3
Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A.	5.656	15	Cassa di Risparmio di Cento S.p.A.	311	3
Fondiarica - SAI S.p.A.	4.000	12	Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A.	266	2
Allianz Società per Azioni	4.000	12	Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.A.	251	2
Banco Popolare s.c.	3.668	11	Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A.	237	2
Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A.	3.610	11	Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.	200	2
Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.	2.800	9	Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A.	194	1
Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A.	2.626	9	Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti S.p.A.	151	1
Banca delle Marche S.p.A.	2.459	8	Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A.	130	1
INAIL	2.000	8	Cassa di Risparmio di Savona S.p.A.	123	1
Milano Assicurazioni	2.000	8	TERCAS - Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.A.	115	1
Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A. (CARIFVG S.p.A.)	1.869	7	Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.A.	111	1
Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia S.p.A.	1.126	6	Credito Valtellinese S.c.	101	1
Cassa di Risparmio dell'Umbria S.p.A.	1.106	6	Cassa di Risparmio di Carrara S.p.A.	101	1
Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.	949	5	CARILLO - Cassa di Risparmio di Loreto S.p.A.	100	1
Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.	873	5	Cassa di Risparmio della Repubblica di S. Marino S.p.A.	36	—
Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.	769	5	Banca CARIFE S.p.A.	8	—
Banca Regionale Europea S.p.A.	759	5	Banca Monte Parma S.p.A.	8	—
Cassa di Risparmio di Fossano S.p.A.	750	5	Cassa di Risparmio di Rieti S.p.A.	8	—
Banca Popolare di Vicenza S.c.p.a.	687	5	Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A.	4	—
Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A.	675	5	Banca del Monte di Lucca S.p.A.	2	—
			TOTALI	300.000	535

Le (dis)avventure di Piernocchio Cogliodi

BUGIE SEMPRE



Il ciuchino Piernocchio, con quel macigno al collo, andò subito a fondo...

VERITÀ MAI



...entrarono dentro quattro conigli neri con gli occhi rossi, che portavano sulle spalle una piccola bara contenente la vittima di Piernocchio

GIUSTIZIA QUALCHE VOLTA



Il giudice chiese a Piernocchio perché avesse scritto bugie anche su Berto Botta ma Piernocchio rispose che la colpa era delle poste. Il giudice comprese che Piernocchio, come al solito, faceva il furbo e lo condannò.



MAKE UP - ESTETICA - MASSAGGI - FITNESS - SAUNA - SOLARIUM

**PER UN PROFONDO ED
IMMEDIATO RELAX**

**IL BENESSERE DEL MASSAGGIO
A QUATTRO MANI**



TRENTA MINUTI DI MANUALITA'
PERFETTAMENTE EQUILIBRATE
E ARMONIZZATE DA RITMO INTESA
E PROFESSIONALITA'

DA PROVARE SUBITO!!
IN OFFERTA PROVA A SOLI

€ 31,00

CENTO (FE) - VIA GENNARI, 119 - TEL. 051 6832210 - PARCHEGGIO RISERVATO AI CLIENTI
info@centrobenesserecento.it - www.centrobenesserecento.it

CONVOCATA L'ASSEMBLEA GENERALE DEI CAPISTI

COMUNICATO STAMPA DELLA PARTECIPANZA AGRARIA DI CENTO

Con questa Conferenza Stampa il Gruppo Consigliere di Maggioranza della Partecipanza Agraria di Cento vuole mettere a conoscenza che, con Delibera del Consiglio di amministrazione del 7 ottobre, è stata convocata l'assemblea dei Capiisti per il 17 novembre p.v. per l'approvazione alle variazioni e modifiche da apportare ad alcuni articoli dello Statuto.

Di intervenire se ne parla da tempo ma nessuno ancora lo ha effettuato.

È questo un fatto di straordinaria importanza, non tanto per la variazione degli articoli, che di per se stesso richiede un intervento assembleare, ma in quanto è la prima volta che agli amministratori si confrontano con i propri mandanti. Le motivazioni che hanno dato vita a questa decisione è la necessità di avere una Partecipanza che sia più rapida e funzionale nella sua gestione e conseguentemente con maggiore soddisfazione dei nostri partecipanti.

Questo è un momento di incontro fra Capiisti e Amministratori al fine di individuare gli indirizzi condivisi che dovranno portare alle riforme statutarie da tempo volute.

(Apertura alle donne, legge elettorale, divisione ventennale, etc....)

Le variazioni statutarie sono state proposte da una commissione formata dai seguenti Consiglieri: Fortini Vasco - Tassinari Alessandro - Tassinari Oliviano - Pirani Massimo - Pirani Tiziano e Guaraldi Maurilio.

Ci si è avvalsi della consulenza di un esperto e stimato professionista Avv. Cesare Benazzi di Cento e della consulenza dell'ufficio legale delle Regione Emilia Romagna.

La valutazione del lavoro fatto dalla Commissione preposta è da valutare in maniera molto soddisfacente anche se ci si è dovuti scontrare con atteggiamenti non del tutto collaborativi.

Come detto in precedenza la convocazione dell'assemblea è fissata per il 17 novembre p.v. presso il Palazzetto dello Sport di Cento.

Di tutto questo sarà data informazione direttamente ai Capiisti allegando all'invito il prospetto di modifiche statutarie.

BUGIE & MALGOVERNO

Anche le interrogazioni del Consigliere Paolo Fava mettono a nudo il metodo di governo del Sindaco Piero Lodi fatto di comunicazioni non veritiere ed inadempienze, in questi casi ancora una volta riferite agli edifici scolastici.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: Scuola Elementare XII Morelli

PREMESSO

- Che dopo oltre un anno di permanenza di circa 200 bambini nei famosi container e dopo una ripresa dell'anno scolastico nelle medesime condizioni, genitori e non di XII Morelli richiedono di poter avere delle indicazioni precise sullo stato delle opere previste.
- Che gli incontri svoltisi oramai in questi 16 mesi, nella piazza, nella Consulta o nel Teatro di XII Morelli, hanno portato a date, informazioni, recepite come veritiere e dimostrate purtroppo non veritiere.

Tutto ciò premesso, si interroga il sig. Sindaco PER SAPERE

1. Il terreno su cui dovrebbe essere costruito il plesso scolastico di XII Morelli è già di proprietà del Comune?
2. Quali sono i tempi previsti per l'avvio e la conclusione dei lavori di consolidamento?
3. Quando verrà aperto il bando per la costruzione del plesso e quando si ritiene che lo stesso possa essere completato?
4. E' stata verificata - e attraverso quali modalità - la possibilità di ricercare un nuovo terreno per la costruzione, magari con minori problematiche, così da "risparmiare" i 700.000 euro di consolido terreno?

Cento, 18 ottobre 2013

**Il Consigliere Comunale
Paolo Fava**



INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: Scuola Materna S. Liberata - pulizia, topi e idoneità della struttura

PREMESSO

- Che il dipartimento di Igiene Pubblica dell'AUSL ha effettuato un sopralluogo presso i locali della Scuola Materna di via S. Liberata a Cento, a seguito di un esposto di alcuni genitori per la presenza di topi.
- Che dal suddetto verbale del 16 settembre si evince, fra le altre, che
 - è stata rilevata la presenza di escrementi di ratti (e addirittura la presenza di trappole a colla all'interno dell'edificio, nonché trappole ad esca nel perimetro);
 - i locali sono stati adibiti a Scuola Materna senza aver fatto alcuna modifica strutturale rispetto alla precedente destinazione ad Asilo Nido né alcuna manutenzione straordinaria (stuccatura, tinteggiatura);
 - per alcuni locali non era nemmeno stata fatta la pulizia ordinaria;
 - che i servizi igienici non erano adatti per una scuola materna.
- Che l'AUSL prescriveva pertanto
 - l'immediata pulizia dei locali, nonché la tinteggiatura e stuccatura;
 - l'allontanamento degli arredi inutilizzati;
 - il fissaggio degli armadietti/mobiletti a parete o pavimento;
 - un immediato piano di derattizzazione e disinfestazione;
 - l'adeguamento dei locali ai sensi di quanto previsto in materia di edilizia scolastica.

Inoltre il Dipartimento di Igiene Pubblica ha dichiarato di non aver elementi sufficienti per esprimere una valutazione complessiva in merito alla trasformazione da Nido a Materna, in quanto il Comune avrebbe operato senza una richiesta preventiva.

Tutto ciò premesso, si interroga il sig. Sindaco PER SAPERE

1. Se alla data odierna sono stati fatti tutti gli interventi prescritti;
2. Per quale motivo, al momento della decisione di destinare l'Asilo Nido a Scuola Materna, non si è chiesta una valutazione preventiva al Dipartimento di Igiene Pubblica.

Cento, 18 ottobre 2013

Il Consigliere Comunale Paolo Fava



Tutte barche che affondano: STATO - CHIESA - MIGRANTI

Ciao Mirco, una curiosità...

Io vorrei solo capirci qualcosa.... Per esempio: adesso hanno istituito una task force aerea e marittima nel e sopra il canale di Sicilia che nemmeno durante la guerra ne avevamo una simile (e ci vuol poco, ammetto...): per fare che??? Perché non si ripetano più le tragedie dei barconi che si rovesciano e si spengono nell'acqua i sogni di chi su quei barconi si è messo veleggiando verso i nostri lidi e pagando un biglietto mica da poco...? E non doversi più imporre il lutto nazionale, per onorare le povere innocenti vittime, donne e bambini in primis, e gridare alto la nostra colpa? Per non doverci più VERGOGNARE, secondo quanto detto dal Sedente sull'Alto Soglio? Non sarebbe meglio e meno dispendioso e più sicuro e più efficiente (allo scopo) istituire una buona volta un servizio di traghetti – a gratis ovviamente, e con tutti i comfort di un moderna motonave turistica- dalle coste africane a qui? Due quattro volte il giorno, mettiamo??? 1.000/ 10.000 trasbordati ogni dì??? Con cappellano Francisciano a bordo a guidare le preghiere, e a distribuire le schede telefoniche regalo del santo Padre Francesco????? Perché si preferisce il salvataggio dei barconi??? E' più eroico, è più patetico, è più da buon samaritano, questa volta le onde del mare come briganti che si abbattono sui poveretti - e le poverette, coi bimbi in pancia seno e al fianco - nel loro viaggio di là a qua, e subito il buon samaritano che arriva a soccorrerli, e dispone subito che siano alloggiati nell'albergo, il più confortevole come si addice a ospiti tanto attesi? Una spiegazione, please....Senza poi insistere a chiedere perché quelli verranno qui a godere dei frutti del lor status di rifugiati, a spese e sulla faccia di chi qui non ce la fa a tirare avanti???

Mah! Ti saluto. bbruno

COMUNICATO ASSOCIAZIONE PICCOLI AZIONISTI CRCENTO

Apprendiamo dalla stampa che il commissario di Banca Italia ha imposto alla Carife una cura dimagrante notevole ed un ritorno ad un modello di banca territoriale. Oltre un anno fa proponemmo alla pubblica opinione ed ai soci delle nostre due casse una idea di collaborazione industriale al fine di sfruttare le economie di scala e ridurre i costi. Auspicavamo anche la riduzione dei privilegi e degli eventuali sprechi e una catena di comando corta con un management visibile sul territorio.

Non fummo ascoltati e nemmeno capiti. Non ci fu nemmeno il tentativo di farlo ma anzi fummo addirittura totalmente ignorati dagli amministratori di entambe.

Dato che i soci principali delle due casse di risparmio ferraresi sono le due Fondazioni, che insieme alla classe imprenditoriale della provincia, hanno nominato i consigli di amministrazione degli ultimi anni, ci sentiamo di rilanciare il nostro appello alla unità d'intenti.

Le azioni delle Carife sono ormai quotate meno di 5 €, le azioni della CRCento sono ferme a 23 € (Ndr: quotazione richiesta dal venditore, mentre in estratto conto CRCento vengono quotate euro 5,16) ma sono illiquide, al punto che servono mesi per venderle. La dura realtà dei numeri ci dice che le due banche capitalizzerebbero poco meno di 550 milioni di €. Le necessità di capitale potrebbe essere fornita anche dai piccoli azionisti, a fronte di un progetto chiaro di rilancio della banca del territorio di Ferrara, della sua provincia e delle provincie limitrofe geograficamente coerenti. Dovrebbe essere evidente ormai che senza la compartecipazione dei piccoli azionisti e dei dipendenti azionisti alle strategie aziendali non si ottengono risultati sostenibili. La nostra provincia non

può permettersi di perdere le sue banche e solo unendo le forze in un progetto chiaro, visibile, concreto e sostenibile sarà possibile gestire il futuro anche in funzione dell'applicazione delle norme di Basilea 3.

La vicinanza di intenti, di vedute, di base sociale, di governance delle due casse di risparmio ci obbliga tutti a impegnarci per il mantenimento della loro autonomia sul territorio. La nostra associazione, fra le prime in Italia e appartenente al CO.N.A.P.A., (coordinamento nazionale associazione dei piccoli azionisti) in accordo con la European federation of employee share ownership, ribadisce le proprie convinzioni e posizioni e invita le ondate, la classe imprenditoriale ferrarese, i piccoli azionisti ad unirsi nel tradurre in concreto il progetto.

IL DIRETTIVO



SEMENTZATO *alimentari*

FORNITURE DI PRODOTTI FRESCHI E SURGELATI

Via Mazzini, 9 - 44042 CENTO (FE) - Tel. 051 903619 - Fax 051 6853287
e-mail: semenzatoalimentari@libero.it



*Rifugio degli
Artisti*

Giorno di chiusura LUNEDÌ

DOSSO (FE) - Strada Statale n. 365
Tel. 0532 848479 - www.rifugiodegliartisti.it



GUIDETTI
recycling systems

MACCHINE E SISTEMI PER RICICLAGGIO
RECYCLING SYSTEM AND MACHINERIES

www.guidettisrl.com
e-mail: info@guidettirecyclingsrl.com

VITIPENDIO FORZE DELL'ORDINE DI CENTO

Vitipendio alle forze dell'ordine tra l'indifferenza e il lassismo colpevole dell'amministrazione comunale di Cento



Da mesi e mesi centinaia di cittadini che attraversano il parco vedono questa scritta ingiuriosa ed offensiva sul muro dell'attuale sede del Comune di Cento



Questo scempio dura da più di un anno! Possibile che in tutto questo tempo il Sindaco, l'Assessore alla sicurezza e polizia municipale nonché il Comandante della P.M. centese non si siano accorti di nulla?! Possibile che per mesi e mesi non sia passato nelle vicinanze un addetto della polizia municipale centese o uno delle decine e decine di impiegati comunali che lavorano dietro quel muro? Possibile che nessuno abbia sentito il dovere di far notare la cosa in alto affinché fosse cancellata?

Ma forse è il clima che aleggia "dentro le stanze" dell'attuale Amministrazione comunale ad impedire che si sia dato il giusto rilievo a quella frase ingiuriosa contro i lavoratori delle forze dell'ordine! Infatti alcuni mesi fa un consigliere dell'attuale maggioranza nel Consiglio comunale di Cento postò su facebook questa foto altrettanto ingiuriosa contro le Forze dell'ordine! Nel web e sui giornali scoppiò l'indignazione di parecchi cittadini centesi ma il prode consigliere venne difeso dal Vicesindaco ed il grave fatto fu minimizzato fino al ridicolo! Il consigliere non si dimise e l'attuale maggioranza lo "coprì" non prendendo le distanze da un comportamento inaccettabile da parte di chi nelle istituzioni rappresenta i cittadini! Il sindaco, sempre ciarliero, tacque... un silenzio significativo!



Denis Zappaterra ► L'ALTRA CAMPANA

1 ora fa

Per tutti quelli che vi scocciano,vi offendono vi spiano di nascosto.....si è liberato un lavoro...bisognerebbe sostituire quello vestito di nero.... ;)



I cittadini centesi chiedono con forza il rispetto delle Istituzioni democratiche e delle Forze dell'ordine. Chiedono che l'autore di quel post sia allontanato dal Consiglio comunale perchè chi posta nel web roba del genere non può "consigliare" come amministrare una comunità! Chiedono che quella scritta ingiuriosa sia immediatamente "coperta" e sia verificato per responsabilità di chi abbia campeggiato per tanto, troppo tempo su un muro dell'edificio del Comune di Cento.



Denis Zappaterra ► L'ALTRA CAMPANA

1 ora fa

Per tutti quelli che vi scocciano,vi offendono vi spiano di nascosto.....si è liberato un lavoro...bisognerebbe sostituire quello vestito di nero.... ;)





Che cos'è una multinazionale? Quali persone fisiche si celano dietro una multinazionale? Quale e quanto potere ha una multinazionale? La multinazionale è compatibile con la libera iniziativa? Che cosa si prefigge una multinazionale? Il dominio economico? Il dominio politico? Il dominio assoluto? A queste domande gli autori rispondono con questo sintetico e agile testo dove si possono trovare risposte anche a temi come lavoro, energia, risorse, lobbies.

Se sei stanco di farti prendere in giro, informati sulle truffe che quotidianamente il politicamente corretto consuma alle tue spalle !